



# Sabato 24 Luglio

## I luoghi della Ricostruzione

Pretare - Piedilama -Borgo di Arquata – Trisungo

# Domenica 25 Luglio

## I Monti Sibillini

# il Monte Vettore e il Sentiero per Tutti

escursione riservata ai soci di Montagna Libera e ai tesserati della Federtrek

*Trascorreremo due giorni nei territori di confine tra l'Umbria e le Marche, devastati dal terremoto del 2016. Ritourneremo dopo 10 mesi per portare la nostra solidarietà e un piccolo contributo economico. Un territorio ricco di tesori naturali nel Parco dei Monti Simbruini.*

**Programma sabato:** arrivo a Pretare e inizio del cammino, la prima tappa è Piedilama che raggiungeremo dopo 40 minuti. A metà del percorso troveremo la Fonte Sant'Egidio, una pòlla di acqua potabile che sgorga ai piedi di un'enorme roccia a formare una grotta. Ai piedi della stessa è stata collocata una statua dell'omonimo santo, patrono di Piedilama. Gli abitanti di questa frazione ritenevano la fonte miracolosa ed erano pertanto soliti utilizzarne le acque per gli impacchi o per dissetare i malati.

Superata la fonte, si continua a scendere in direzione sud passando prima su una passerella che costeggia un fosso (abbastanza ricco di acque a primavera, quando occorre prestare maggiore attenzione), e poi si supera un ponticello di legno per rientrare così su Piedilama. Unaa mulattiera inizia a salire per paio di km in direzione del Colle Forcella che, una volta raggiunto, regala numerosi spunti panoramici sulle catene circostanti, con lo sguardo che spazia dal Vettore (2478 m) a nord, il re dei Sibillini, fino al Pizzo di Sevo a sud (2419 m), in direzione dei monti della Laga.

Dopo un breve tratto pianeggiante, il tracciato inizia a scendere e, dopo un tratto privo di bosco, si rientra nello stesso finché non si giunge ad un bivio:

andando dritto al bivio la strada scende per circa 200 metri fino ad arrivare al "Belvedere San Francesco": uno scoglio che sorge sopra l'omonima Chiesa dedicata al patrono di Borgo, con vista panoramica su Arquata capoluogo.

Per proseguire verso Borgo, invece, occorre voltare a sinistra, continuando a scendere la costa delle Pisciallonga.

Da qui la strada non è più la comoda mulattiera da trattore ma un vero e proprio tracciato nel bosco, che passa sulla sommità della Macchia di San Pietro scendendo prima lentamente, e poi in maniera più ripida fino a ricongiungersi con una strada brecciata, dove occorre voltare a sinistra e continuare a scendere fino a Borgo. Il cammino raggiunge la SP89 si attraversa, voltare verso sinistra e imboccare l'evidente mulattiera che sale a destra.

Dopo circa 500 m, superato un casolare diroccato sulla destra, nei pressi della curva a gomito si mantiene il tracciato principale, proseguendo quindi per altri 150 metri circa fino a raggiungere il punto panoramico più alto, nei pressi di un vecchio trattore non funzionante, parcheggiato ai piedi di un grosso albero, con una bella vista sul versante boscoso dei Monti della Laga.

Da qui, con in fronte Picco di Macina, la montagna che sovrasta Trisungo, comincia la discesa proseguendo lungo l'evidente mulattiera che raggiunge un campo di fieno. Circa 50 metri dopo il tracciato abbandona la radura ed entra nel bosco, scendendo a zig zag. Seguire l'evidente percorso che prosegue all'ombra dei cerri raggiungendo l'edicola sacra dedicata alla Madonna delle Grazie (patrona di Trisungo) e San Francesco (patrono di Borgo di Arquata), e arrivare, 50 metri più sotto, nella frazione di Trisungo.

***Difficoltà: E***

***Dislivello salita: 240 m. Dislivello Salita: 240 m.***

***Lunghezza percorso: 7.500 circa km Durata 3,00 h circa***

***Accompagnatori: Guida locale + Petricca D.***

**Programma Domenica:** Trasferimento a Forca di Presta, vallico che segna il confine tra le Marche e l'Umbria.

Proponiamo 2 escursioni.

**1° Escursione Monte Vettore (2.476m. Slm.):** da Forca di Presta (1538 m. slm.) si prende il sentiero sale sul versante Marchigiano, si arriva alla prima sella (stazzo Petrucci 1922 m. slm.) Si risale ora il ripido e ghiaioso salto soprastante (Croce di Tito Zilioli), sino a raggiungere la sella tra il Vettoretto (2052 m) e l'alta cresta di sinistra. Si arriva al Rifugio Zilioli (2240 m.) seguire ora a destra la cresta sino a raggiungere il sentiero che con tornanti risale il cono sommitale giungendo la cima del Vettore (2478 m).

***Difficoltà: EE***

***Dislivello salita: 940 m. Dislivello discesa: 940 m.***

***Lunghezza percorso: 9.600 circa km Durata 5,00 h circa***

***Accompagnatore: Petricca D.***

Si consiglia un abbigliamento da escursionismo adatto alla stagione e di portare acqua sufficiente all'esigenza personale, cappello, maglia di ricambio. Utili i bastoncini. Mascherine protettive (2) e soluzione alcolica (gel). Cambio abiti e scarpe da lasciare in auto.

**GLI SCARPONI DA TREKKING SONO OBBLIGATORI.**

**II° Escursione Forca di Presta - Rifugio Belvedere:** il *Sentiero per Tutti* di Forca di Presta ha uno sviluppo di circa 6 Km A/R (c'è la possibilità di allungare il percorso di 2 Km.) e si svolge interamente sopra i 1500 metri di quota, caratteristiche che ne fanno un esempio unico in Italia. Il sentiero ha inizio nei pressi del Rifugio degli Alpini "G. Giacomini" (attualmente inagibile).

L'itinerario si tiene prevalentemente sul lato sinistro della dorsale formata dai Monti Forciglieta, Pellicciara e Macchialta, che separa gli altopiani carsici Grande e Piccolo dalla profonda Valle del Tronto.

L'ambiente che attraversa è prevalentemente costituito da prato-pascolo di origine secondaria e conserva macchie residue boscate di faggio. Questi pascoli, oltre a segnalare spettacolari fioriture nei mesi primaverili, anche di specie rare, costituiscono ideale terreno di caccia di rapaci come poiana, gheppio, aquila reale e, nel periodo di migrazione, del raro grillaio. Dalla cresta si godono straordinari ed aerei panorami sulla valle del Tronto ed il gruppo del Monte Ceresa, sui Monti della Laga, i Monti Gemelli ed il lontano gruppo del Gran Sasso. Al termine del sentiero, una passerella in legno porta ad una baita in legno e ad una piattaforma-belvedere, ideale e panoramico punto di osservazione dotato di pannelli fotografici illustrativi del paesaggio.

***Difficoltà: T***

***Dislivello salita: 100 m. Dislivello discesa: 100 m.***

***Lunghezza percorso: 6.400 circa km Durata 3,00 h circa***

***Accompagnatore: Varricchio Lina***

**Per partecipare all'escursione, bisogna essere in regola con il tesseramento a Montagna Libera (Federtrek)**

Quota di partecipazione (rimborso spese) è di euro 95, che comprende: Viaggio in pullman GT-Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Terme ad Acquasanta Terme con trattamento di mezza pensione, in camere matrimoniali, doppie, singole (3 camere con supplemento di 15 euro) Tassa turistica, assicurazione giornaliera (24h) - escursioni come da programma, guida escursionistica (sabato). La quota non comprende tutto quello non specificato nella "quota comprende". **La quota è calcolata per 25 partecipanti (normativa attuale norme anti Covid sulla capienza sul pullman) se le normativa cambierà e si potranno prendere più prenotazioni, la quota avrà una riduzione in percentuale alle nuove prenotazioni.**

**Prenotazioni: dal 01 Giugno, fino al raggiungimento massimo dei partecipanti al 338 2657638 (tutti i giorni 9/13-16/20) anche su Whatts App per email:[gruppomontagnalibera@gmail.com](mailto:gruppomontagnalibera@gmail.com)**

Al momento della prenotazione, il socio deve versare un acconto di 50 euro a persona, tramite bonifico bancario intestato a: De Lucia Francesca  
Iban: IT64U0306234210000001323837 Banca Mediolanum - Inserire nella causale, acconto, cognome/i di chi prenota e scrivere Albergo Ristorante Terme.

Effettuato il bonifico si prega di inviare la ricevuta su Whatts App (3382657638) o all'indirizzo: [gruppomontagnalibera@gmail.com](mailto:gruppomontagnalibera@gmail.com)

**La prenotazione è valida al momento, che arriva la risposta di conferma**

**Se ci saranno cambiamenti o annullamenti di programma, questi verranno comunicati ai partecipanti.**

**Si raccomanda di rispettare le nuove normative anti Covid -19 per lo svolgimento dell'escursione.**

**Ritrovo: Borgo Piave (davanti autolavaggio): ore 6.00**

**Aprilia: ore 6.25 al parcheggio della scuola M. Garibaldi, via E. Fermi.**

**Partenza ore 6.35**

**Pomezia (Selene): ore 6.40 – Tor de Cenci / Spinaceto: ore 7.00**

**Per non arrecare disturbo ai partecipanti e alla fauna selvatica, durante l'escursione il partecipante attiva il telefonino nella modalità silenziosa. E' vietato fare schiamazzi, urla inutili che possano mettere in allarme gli Accompagnatori e il gruppo. E' richiesta mentre si svolge l'escursione, l'osservanza di ogni elementare norma di rispetto, per la flora, per la fauna, per il silenzio e la bellezza dei luoghi. I rifiuti si riportano a casa.**

Seguici su Facebook: Montagna Libera - e su [www.montagnalibera.it](http://www.montagnalibera.it) *Avviso: escursione riservata ai soci, potranno essere annullate o variate le attività a insindacabile giudizio dell'accompagnatore senza penalità alcuna. Dichiarazione di esonero di responsabilità: con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara: di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione; di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione; di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente connessa alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora Montagna Libera, il Direttore di escursione e gli accompagnatori da qualunque responsabilità.*